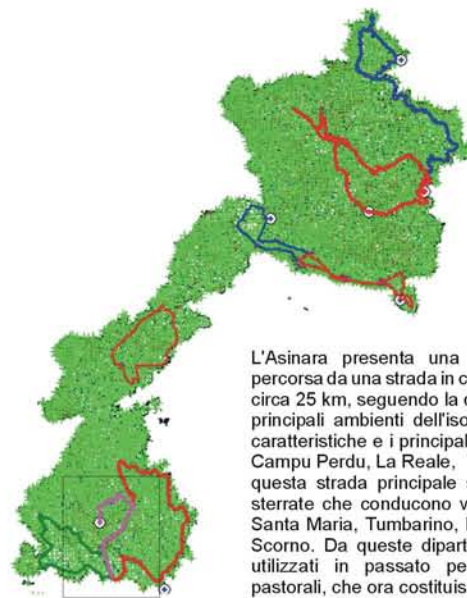


L'area di Fornelli è raggiungibile tramite la strada cementata o via mare. In questa area si incontra l'ex carcere di massima sicurezza, struttura quadrangolare di circa 8.000 mq, costruita alla fine dell'800 come sanatorio giudiziario e modificata da numerosi interventi per esigenze di detenzione. La continua sorveglianza alla quale era sottoposto il supercarcere lascia tracce nelle garitte semidistrutte e nell'illuminazione esterna. Di particolare interesse i giardini realizzati dai detenuti. Al momento, per motivi di sicurezza, il supercarcere non è accessibile. A nord del carcere sono presenti alcuni edifici minori, prevalentemente destinati ad alloggi per agenti ed una fontana con abbeveratoi del 1896.

Ad est del carcere, seguendo la strada sterrata si raggiunge l'insediamento di Santa Maria, una doppia diramazione carceraria a destinazione agricola e zootecnica sorta intorno all'inizio del secolo scorso e ingrandita nel 1950. Il complesso è costituito dal carcere, che occupa una superficie di circa 2000 mq, dai due silos e dalle stalle. All'esterno sono ancora presenti i macchinari agricoli utilizzati in passato. Da Fornelli possono essere percorsi alcuni sentieri tematici, tutti con partenza dal Centro Visita, e quasi tutti percorribili per intero su due ruote.

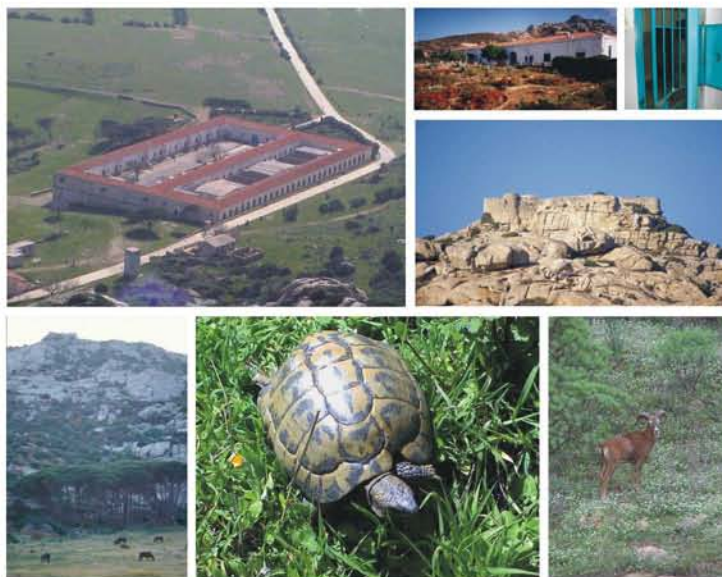
lunghezza 8.3 km  
dislivello 212 m  
tempo 2h 40'  
ciclabilità 80%

Proseguendo dal molo sulla strada cementata verso il carcere di Fornelli, ci si incammina per il **Sentiero del Castellaccio**, struttura medioevale diroccata che domina la piana e tutto lo stretto di Fornelli. Oltrepassato il carcere, la strada si snoda il leggero salita tra strutture dismesse dell'amministrazione carceraria: garitte, vecchie strutture sportive, alloggi per agenti, lavanderia, abbeveratoi. Alla sommità della breve salita, dopo circa due chilometri dalla partenza, nei pressi del dosso che consente un'ampia visibilità sulla Cala della Reale, si svolta a sinistra per una vecchia mulattiera, seguendo le indicazioni per il castello. Uno spiazzo con una sorgiva naturale, dopo circa un chilometro tra enormi piante di euforbia e calicotome spinosa, indica il parcheggio per biciclette e altri mezzi. Da questo punto il sentiero si fa più impegnativo fino alla sommità della collina. La salita è un pò ripida ma piacevole ed è frequente in questo tratto l'incontro con le capre selvatiche e con numerosi branchi di mufone. Si arriva al rudere del castello in mezz'ora dalla sorgiva e poi si ritorna sui propri passi. Dal Castellaccio la vista spazia dallo stretto di Fornelli, all'isola Piana, a Stintino e a tutta la penisola della Nurra. Nei giorni di visibilità è possibile apprezzare le strutture di difesa costiera realizzate nel periodo delle incursioni saracene, collegate con lo stesso Castellaccio.



E' possibile effettuare la visita dell'isola attraverso i sentieri autorizzati. Chi intenderà visitare in tal modo l'isola dovrà lasciare copia del proprio documento d'identità presso il centro visita più vicino al sentiero di interesse e dichiarare quale o quali sentieri intende percorrere. Questo tipo di visita non può essere effettuato nei mesi di luglio e agosto.

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento per una lunghezza di circa 25 km, seguendo la quale è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei urbanizzati: Fornelli, Campu Perdu, La Reale, Trabuccato e Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegate delle strade sterrate che conducono verso centri secondari, quali Santa Maria, Tumarino, Elighe Mannu e Punta dello Scorno. Da queste dipartono numerosissimi sentieri, utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, che ora costituiscono un'ottima risorsa per le attività escursionistiche e per la scoperta delle aree più selvagge ed incontaminate dell'Isola.



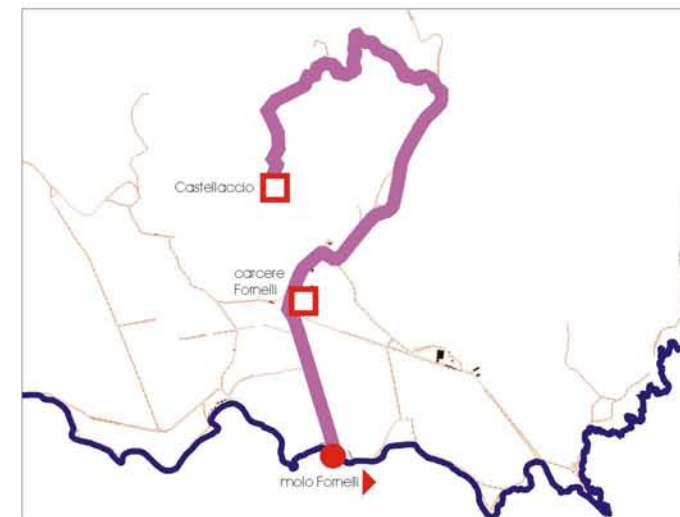
Parco Nazionale dell'Asinara  
Via Josto 7 - 07046 Porto Torres SS - ITALIA  
tel 079.503388 - fax 079.501415  
parco@asinara.org  
www.parcasinara.org  
www.direttivoasinara.org



Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio



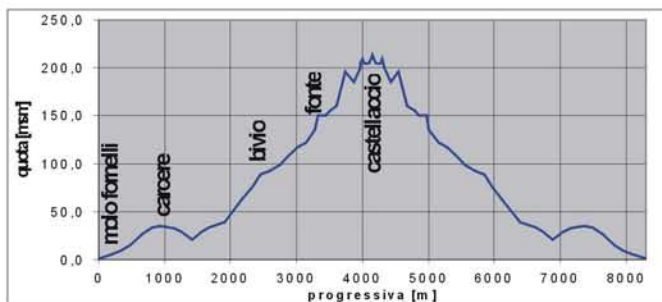
Parco Nazionale dell'Asinara



sentiero del castellaccio

The Castellaccio pathway  
Sentier du Castellaccio  
Sendero del Castellazo  
Der Castellaccio Weg

2





# Sentiero del Castellaccio

